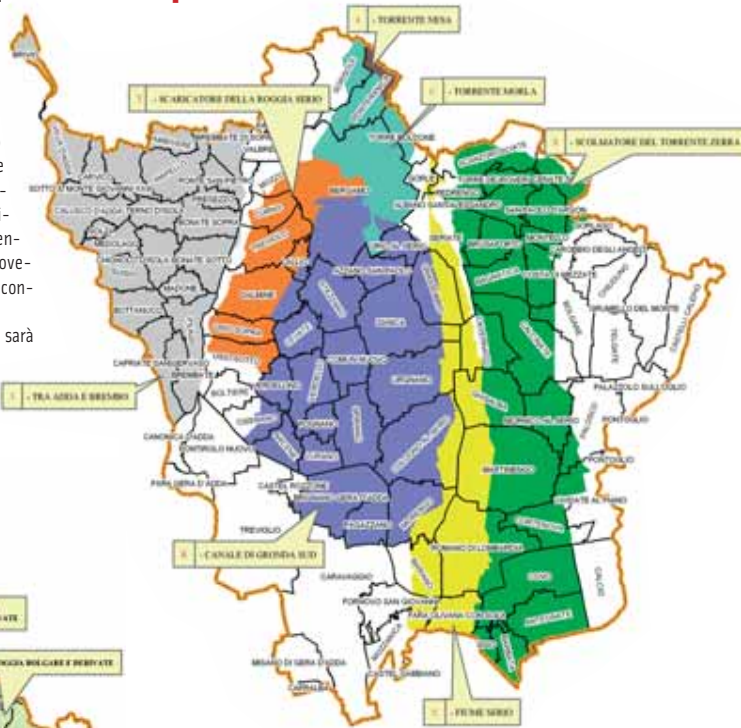


Emissione ruoli di contribuenza 2005: più chiarezza per capire che cosa pagare

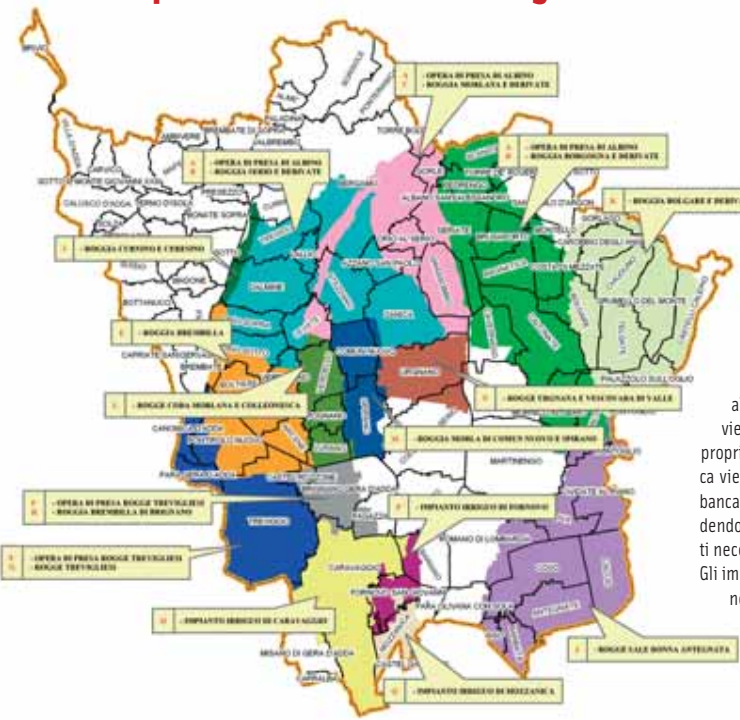
Stanno per arrivare nelle vostre case come ogni anno gli avvisi di pagamento dei contributi consortili. Anche quest'anno sarà presente nell'avviso di pagamento il dettaglio delle proprietà immobiliari per i quali il Consorzio ha emesso il ruolo, ma la novità è che ci saranno maggiori informazioni. Nell'avviso troverete, compatibilmente con lo spazio a disposizione, il cognome e nome di coloro che risultano intestati, l'anno a cui fa riferimento l'iscrizione a ruolo, gli identificativi catastali (comune, foglio, mappa, subalterno), la superficie e il reddito dominicale per i terreni, la consistenza e la rendita catastale per i fabbricati. Nell'avviso di pagamento 2005 potranno essere iscritti anche recuperi di tributi relativi agli anni 2000 - 2001 - 2002 - 2003 - 2004.

Ci sarà inoltre un'apposita colonna dedicata all'identificazione del vostro COMPENSO-RIO DI BONIFICA idraulica ed irrigua di appartenenza, evidenziati con lettere dell'alfabeto sotto la voce Com.Bon. e dettagliati alla fine della pagina. Per maggiore chiarezza nelle due cartine riportate in questa pagina è possibile individuare il comprensorio di appartenenza e conoscere le lettere dell'alfabeto corrispondente che comparirà sulla scheda di pagamento che riceverete. Oltre alla lettera corrispondente al comprensorio di appartenenza, troverete anche una X che sta ad indicare la contribuzione generale. Consultando il sito internet consortile sarà possibile ottenere eventuali ulterio-

Comprensori di Bonifica Idraulica



Comprensori di Bonifica Irrigua



ri dettagli utilizzando il codice fiscale e un apposito codice di autenticazione (codice internet) riportati nell'avviso di pagamento relativo all'anno 2005. L'avviso di pagamento viene inviato al primo intestatario della proprietà immobiliare in quanto l'anagrafica viene rilevata in modo informatico dalla banca dati dell'Agenzia del Territorio prendendo il primo intestato che abbia i requisiti necessari per l'iscrizione a ruolo. Gli importi oltre ad essere suddivisi per anno sono anche suddivisi in tre settori: Bonifica - Irrigazione - Utilizzazione Idrica e sono raggruppati, ove esistano proprietà su più Comuni, in un'unica voce al fine di

ridurre gli oneri di riscossione. Le proprietà immobiliari e le anagrafiche degli intestatari non riportate per intero nella pagina personalizzata dell'avviso di pagamento potranno essere consultate sul sito internet, richieste presso gli sportelli consortili oppure chiamando il numero verde 840.000.813. L'avviso di pagamento potrebbe essere recapitato anche dopo la data di scadenza della prima rata, ma in tal caso nessun onere aggiuntivo potrà essere richiesto al contribuente. Per segnalare errate imputazioni di proprietà immobiliari è possibile contattare gli uffici consortili fino a tutto il mese di settembre.

Servizio Telefonico di Informazione

dal lunedì al venerdì

Possono venir richieste informazioni telefoniche chiamando il numero verde Consortile **840000813**

con servizio ripartito (con addebito di uno scatto alla risposta e con esclusione della rete mobile)

ORARIO DEL SERVIZIO

dalle ore 9,00 alle ore 13,00 - dalle ore 14,00 alle ore 17,00

SERVIZIO PRENOTAZIONE
035.245512

(dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00)

SPORTELLI APERTI AL PUBBLICO

dal lunedì al venerdì

BERGAMO - Via S. Antonino, 3/c

TUTTO L'ANNO: dalle ore 8,40 alle ore 12,40 senza prenotazione
DAL 26/4 ALL'1/7: dalle ore 8,45 alle ore 13,45 su prenotazione

TREVIGLIO - Piazza Cameroni

DAL 26/4 ALL'1/7: dalle ore 9,15 alle ore 13,00

TELGATE - Via C. Battisti, 56

DAL 26/4 ALL'1/7: dalle ore 9,15 alle ore 13,00

MEDOLAGO - Via Adda

DAL 26/4 ALL'1/7: dalle ore 9,15 alle ore 13,00

Come dedurre il contributo consortile

Il contributo consortile è deducibile fiscalmente. Qui di seguito presentiamo i casi più frequenti di deduzione del contributo e i modi per agire correttamente:

- se la cartella esattoriale è intestata direttamente a chi vuole dedurre fiscalmente il contributo non ci sono difficoltà: questo verrà dedotto in virtù della quota di proprietà dell'immobile soggetto a contributo. È inoltre possibile dedurre anche la quota del coniuge, se lo stesso è privo di reddito;
- se la cartella esattoriale è intestata a un'altra persona che è proprietaria insieme a voi dell'immobile per il quale pagate, per dedurre il contributo è necessaria una dichiarazione sostitutiva di atto notorio nella quale voi indicate la vostra quota di possesso dell'immobile e la somma pagata a titolo di contributo.

Ricordiamo che questi casi si possono verificare perché gli avvisi di pagamento che riguardano lo stesso immobile intestato a più persone vengono inviati solo ad uno degli intestatari, il primo in ordine alfabetico. A dettare le regole per la deducibilità del contributo è stata la stessa Agenzia delle Entrate, con circolare del maggio 2004.



Direttore Responsabile: **Mario Reduzzi**

acqua&terra

Anno 4 - Numero 1 - Aprile 2005

Notiziario periodico a cura del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB Bergamo



I nostri primi 50 anni: un'eredità, una sfida

Quante cose sono cambiate in 50 anni, quante grandi e piccole "rivoluzioni" nella vita di ognuno, nella collettività, persino nelle tradizioni. La nostra terra ha vissuto, a volte forse subito, questa evoluzione: da provincia agricola a provincia industrializzata, dall'albero degli zoccoli alla città che non conosce fine, ... la società è cambiata e con essa sono cambiati il paesaggio, la cultura, le abitudini, le esigenze. Anche il Consorzio ha dovuto "cambiare pelle", adeguarsi, assumere nuove funzioni e responsabilità, ammodernarsi e crescere. Si è enormemente rafforzata la periodica e costante manutenzione, la vigilanza e l'esercizio di una rete di canali irrigui e di colche nel tempo è divenuta fittissima (con uno sviluppo complessivo notevole, di circa 1500 Km).

L'attività di bonifica riguarda sempre più, oltre allo smaltimento delle acque da precipitazioni atmosferiche, anche lo smaltimento di acque reflue derivanti da attività commerciali, industriali, artigianali e residenziali: intercettare, deviare, raccogliere le acque nei canali di bonifica per farle defluire "addomesticare" nei fiumi demaniali è ora una delle funzioni principali del Consorzio. Se un tempo quindi era preponderante la funzione irrigua, si direbbe agricola, ora è certamente più importante quella di bonifica. È un cambiamento radicale, un cambiamento di prospettiva, un cambiamento dettato dalle trasformazioni della società. In buona sostanza, se non esistessero le strutture della bonifica (canali, arginature, scolmatori) terreni, fabbricati e strade verrebbero a trovarsi in un territorio non più idraulicamente sicuro, per il riformarsi di esondazioni ed allagamenti.

Da 50 anni il Consorzio svolge un lavoro silenzioso 24 ore al giorno e 365 giorni all'anno, un lavoro prezioso e fondamentale anche se troppo spesso sconosciuto, un lavoro che ha permesso lo sviluppo del nostro territorio, dell'agricoltura come dell'industria, delle città come delle campagne. Fin dall'inizio ho sentito forte la responsabilità che assumevo nel presiedere questo Ente dopo un decennio di commissaria-

mento, in anni di così forte cambiamento e con la necessità di ritrovare un'identità ed infondere un rinnovato slancio. La sfida è gravosa ma l'impegno, la dedizione e la tensione morale per fare il meglio possibile è una caratteristica che unisce tutti i componenti della Giunta Amministrativa, ai Dirigenti ed a tutto il personale del Consorzio di Bonifica, intendiamo rinnovare la sfida intrapresa 50 anni fa nella consapevolezza che il pionierismo, la lungimiranza e gli sforzi di chi ci ha preceduto devono spronare il Consorzio del 21° secolo a fare sempre di più e meglio.



La Giunta Amministrativa. Da sinistra: Giuseppe Rossi, Bruno Pirolo (vice-presidente), Angelo Brescianini, Marcello Moro (presidente), Roberto Aresi, Bruno Arnoldi, Franco Verdelli, Luciano Conti. Assente: Leonida Rosati

IN QUESTO NUMERO:

- 1 I nostri primi 50 anni: un'eredità, una sfida
- 2-3 La nascita del Consorzio dall'irrigazione alla bonifica. L'acqua che distrugge e l'acqua della vita, due facce della stessa medaglia
- 4 Informazioni generali

E SE IL TEMPO FOSSE DAVVERO DENARO?

Meno code agli sportelli con il servizio prenotazione



Volete evitare l'attesa agli sportelli consortili per gli avvisi di pagamento? Il modo c'è ed è semplice e veloce. Telefonando al numero **035.245512** (da lunedì a venerdì dalle 9,00 alle 12,00), da quest'anno si potrà prenotare la consulenza del personale del Consorzio di Bonifica. Un operatore vi comunicherà il giorno e l'ora in cui dovrete recarvi allo sportello del Consorzio. Questo sistema, attivo in via sperimentale solo per lo sportello centrale di Bergamo, permetterà a voi di evitare le inutili attese negli uffici nelle settimane successive al ricevimento degli avvisi di pagamento e al personale di fornire un servizio più efficiente e meglio organizzato.

Ricordiamo comunque che i contribuenti che vogliono recarsi allo sportello senza prenotazione possono farlo negli orari di apertura (dalle 8,40 alle 12,40) tutto l'anno. Chi ha prenotato verrà ricevuto invece su appuntamento tra il 26 aprile e il primo luglio (dalle 8,45 alle 13,45). Chi in quei giorni (tra il 26/4 e il 1/7) si reca allo sportello senza prenotazione, dovrà munirsi di biglietto numerato al momento, ma il rischio è quello di vedersi rimandati al giorno successivo per esaurimento dei biglietti e del tempo disponibile.

Il sistema di prenotazione non verrà utilizzato negli altri sportelli consortili di Treviglio, Telgate e Medolago che saranno aperti dal 26 aprile al primo luglio nei seguenti orari: dalle 9,15 alle 13.

INFO A PAG. 4

Notiziario periodico a cura del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca
Via S. Antonino, 7/A - 24122 Bergamo
Tel. 035.219.181 - Fax 035.238.683
E-mail: info@cbnibergamo.lombardia.it
www.cbog.it - www.cbnibergamo.lombardia.it

Anno 4 - N. 1 - Aprile 2005
Periodico quadrimestrale - Direttore Responsabile: Mario Reduzzi
Editore: Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca
Poste Italiane S.p.A. - Spediz. in Abb. Post. - 70% - DCB Bergamo

Non contiene pubblicità
Direzione: Via S. Antonino, 7/A - 24122 Bergamo
Redazione e stampa: Studio Lito Clap snc
Via Carnovali, 31 - 24126 Bergamo
Tel. 035.317.404 - Fax 035.317.550

Reg. Trib. di Bergamo N. 26 del 10 maggio 2002

Tiratura: 117.000 copie
Prodotto su carta priva di cloro TCF (Total Chlorine Free) fabbricata senza sbiancanti ottici e prodotto unicamente partendo da legno di scarto (legno di pulizia dei boschi e scarti di segheria) di alta qualità.
Vietata la riproduzione di testi e fotografie senza autorizzazione

La nascita del Consorzio dall'irrigazione alla bonifica

Il processo di costituzione del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca e dell'Isola venne avviato nel 1947 e si concluse nel novembre 1955, dopo la classificazione da parte dello Stato del territorio di competenza del Consorzio come comprensorio di bonifica (1953). Dal punto di vista storico il Consorzio ha però radici molto più antiche, in quel tentativo di inizio secolo di superare la condizione di arretratezza e d'inferiorità dell'agricoltura, dovuta alle carenze idriche. Nei primi anni del Novecento furono molti i progetti pensati per risolvere tale situazione, ma tutti finirono per essere abbandonati (tentativo di federazione delle Rogge del Serio inferiore, regolazione del lago di Endine, ecc.). Dal 1941 si cominciò a trarre il progetto di derivazione delle acque nuove dell'Adda per integrare le carenze irrigue nel tratto di pianura tra l'Adda e l'Oglio. Fu quella l'occasione che diede vita all'idea di un Consorzio di Bonifica. Era il progetto che l'agricoltura bergamasca attendeva per il suo riscatto, ma la sua realizzazione richiedeva l'impegno di una grande istituzione che fino a quel momento non era ancora sulla scena. Dal 1941 al 1955 il progetto crebbe e i tempi si fecero maturi. Nacque il Consorzio di Bonifica e il progetto del canale Adda-Oglio esercitò una grande influenza sulla storia dell'Ente. Le acque dell'Adda in cinquant'anni di storia, di opere e di sforzi, sono arrivate alle terre assetate del Serio nel 1993 e a quelle dell'Isola alle soglie del duemila. In questa pagina potete vedere alcune fotografie storiche relative agli interventi di adeguamento e di razionalizzazione delle opere presenti sul territorio che hanno permesso di assicurare il successo alla strategia intrapresa dal Consorzio, consentendo - tra l'altro - di contenere l'abbandono delle terre da parte dell'agricoltura, in controtendenza con lo sviluppo urbano fortissimo degli anni Settanta. Alla strategia irrigua, il Consorzio affiancherà quella della bonifica idraulica del territorio, ispirata al modello degli scolmatori di piena, sotto l'incalzare dell'emergenza. Dal punto di vista formale il Consorzio è nato da un Comitato promotore costituitosi nel 1954 e formato da rappresentanti della Provincia, della Camera di Commercio e dell'Unione dei Comuni. Persone che di fatto possono essere considerate i fondatori del Consorzio anche dal punto di vista economico. Il Comitato ha poi ottenuto l'autorizzazione ministeriale e del presidente della Repubblica per costituire l'Ente consortile. In questa pagina pubblichiamo il decreto del Presidente della Repubblica datato 22.11.1955 e l'elenco dei presidenti che hanno guidato l'Ente dalla sua costituzione a oggi, senza dimenticare i sette commissari regionali.



L'acqua che distrugge e l'acqua della vita, due facce della stessa medaglia

Il traguardo dei 50 anni è sicuramente fra quelli importanti anche per un Ente. Nel caso del Consorzio di Bonifica di Bergamo assume particolare rilievo per lo sviluppo decisamente accelerato di cui è stato protagonista. Solo così il Consorzio di casa nostra ha saputo allinearsi con quelli "storici" della Lombardia che vantano origini molto più lontane nel tempo come Villoresi, Dugali, Muzza solo per citarne alcuni.

La memoria storica di questi anni da direttore del Consorzio è molto vivida e ricca di emozioni: posso citare due episodi a mo' di "amarcord", due eventi, facce della stessa medaglia, una tragica, l'altra a lieto fine. Sempre la furia delle acque protagonista.

Nel luglio 1987 la piena del fiume Brembo: la testimonianza è ancor oggi impressionante, il livello delle acque di massima piena visibile a San Pellegrino, circa due metri oltre il piano calpestabile. Dovrebbe essere luogo di preghiera e meditazione. Tanti furono gli uomini impegnati a contrastare la catastrofe, ma impotenti di fronte alla furia incontenibile della natura. Voglio pensare all'acqua non solo come protagonista distruttiva, ma anche all'acqua che salva la vita dalla furia del fuoco come lo fece ad esempio nel '97 quando alcune rogge servirono da bacino ai vigili del fuoco per spegnere incendi. Per questo il comando del Corpo dei vigili del fuoco ha ben presente la mappatura della rete idrica consortile allora determinante insieme all'opera dei pompieri. Conoscere la propria storia è fondamentale per costruire un futuro migliore da condividere con tutti i consorziati senza i quali non si sarebbe potuto costruire nulla e senza i quali non ci sarebbe futuro. Se è difficile pesare e misurare quello che è stato nel recente passato di mezzo secolo, ancora più difficile è prevedere quello che sarà il futuro. Nel presente assicuriamo il massimo impegno e sforzo per consentire all'organizzazione consortile un accettabile livello di efficacia ed efficienza.

Il direttore, Mario Reduzzi



I nostri primi

50

anni

Presidenti

Avv. Tino Simoncini	1955 - 1956
Avv. Ettore Signorelli	1956 - 1961
Avv. Giovanni Giavazzi	1961 - 1962
On.le Prof. Carlo Cremaschi	1962 - 1964
Rag. Alessandro Calvo	1964 - 1967
Prof. Giuseppe Giuliani	1967 - 1972
Dott. Ing. Carlo Coltri	1972 - 1984
Geom. Luigi Ghislotti	1984 - 1992

Commissari

Dott. Renato Giavazzi	1993 - 1994
Dott. Francesco Detomi	1994 - 1997
Ing. Mario Di Fidio	1997 - 1998
Dott. Salvatore Ena	1998 - 1999
Dott. Sergio Mazzoleni	1999 - 2000
Dott. Vanni Ligasacchi	2000 - 2002
Dott. Aldo Deias	2002 - 2003

2003: fine commissariamento

Presidente: Dott. Marcello Moro

Informazioni utili su:

nuovo sito internet
www.cbbg.it

www.cbonificabergamo.lombardia.it

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA



Servizio telefonico di informazione



dal lunedì al venerdì

Possono venir richieste informazioni telefoniche chiamando il numero verde Consortile 840000813 con servizio ripartito (con addebito di uno scatto alla risposta e con esclusione della rete mobile) ORARIO DEL SERVIZIO: dalle ore 9,00 alle ore 13,00 - dalle ore 14,00 alle ore 17,00

Div. II - 2634

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il Decreto Presidenziale 25 giugno 1953, n. 833, registrato alla Corte dei Conti il 14 novembre 1953 reg. 50, fl. 17, con il quale il territorio della Media Pianura Bergamasca e dell'Isola, in Provincia di Bergamo, è stato classificato, ai sensi e per gli effetti del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, fra i comprensori di bonifica di seconda Categoria;

Vista l'istanza, acquisita agli atti della Prefettura di Bergamo il 9 dicembre 1954, avanzata dal Comitato promotore per la costituzione del Consorzio di Bonifica denominato della Media Pianura Bergamasca e dell'Isola tra i proprietari dei terreni compresi nella zona classificata in provincia di Bergamo;

Vista l'ordinanza 15 dicembre 1954, n. 27447 del Prefetto della Provincia di Bergamo, con cui è stata disposta la pubblicazione degli atti;

Visto il manifesto in data 28 aprile 1955, n. 9386 del Prefetto della Provincia di Bergamo per la convocazione dell'Assemblea dei proprietari;

Visto il verbale dell'Assemblea tenutasi il 29 maggio 1955 in Bergamo nel palazzo della Borsa Merzi;

Ritenuto che la proposta di costituzione del Consorzio ha riportato l'adesione unanime degli intervenuti, i quali rappresentavano oltre il quarto del territorio consorziano (ha. 18068.72.14 sul totale di ha. 41434.06.87);

Ritenuto che, in sede di pubblicazione degli atti, non sono stati presentati reclami od opposizioni;

Considerato che l'Assemblea ha proceduto alle elezioni della Deputazione provvisoria del Consorzio nelle persone dei Signori: AGLIARDI Dott. Giampaolo - ALLEGRETTI Ing. Fabio - BAZZINI Dott. Piero - COLTRI Ing. Carlo - COSTA Dott. Mario - CIUPPA Ennio - FIOREBIO Camillo - GALBIATI Mario - GENTILI Ing. Emilio - GIAVAZZI Ing. Giancarlo - GIAVAZZI Avv. Giovanni - MAGRINI Ing. Arturo - MELZI Avv. Giampaolo - MERZAGORA Dott. Antonio - MOZZI Prof. Attilio - ORLANDI Dott. Luigi - PINOTTI Natale - PISONI Dott. Marino - SARTORI Avv. Gino - SEVERIGNI Dott. Stefano - SIMONCINI Avv. Tino.

Ritenuto che si verificano le condizioni richieste dalla legge per la validità della costituzione del Consorzio;

A termini degli artt. 54 e seguenti del R. D. 13 febbraio 1933, n. 215;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura e per le Foreste;

Decreta

ART. 1 - E' costituito il Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca e dell'Isola con sede in Bergamo sulla base della cartografia in scala 1 : 25.000 indicativa del perimetro, che, vistata dal Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto sulla base dell'elenco dei proprietari dei terreni compresi nel territorio consorziale.

ART. 2 - A far parte della deputazione provvisoria del Consorzio sono designati i componenti di cui in narrativa.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 22 novembre 1955.

F. DE GRONCHI
F. DE COLUMBO

Registrato alla Corte dei Conti il 3 gennaio 1956 al reg. 1 foglio 33.